



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



GENUS BONONIAE

MUSEI NELLA CITTÀ

GUIDO RENI E I CARRACCI UN ATTESO RITORNO

CAPOLAVORI BOLOGNESI DAI MUSEI CAPITOLINI

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni
Via Manzoni 2, Bologna
5 dicembre 2015 – 13 marzo 2016



Genus Bononiae. Musei nella Città e l'Assessorato Cultura e Sport di Roma, con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali hanno il piacere di presentare a **Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni** una mostra d'eccezione: **Guido Reni e i Carracci. Un atteso ritorno. Capolavori bolognesi dei Musei Capitolini.**

Dal **5 dicembre 2015** al **13 marzo 2016** sarà possibile ammirare a **Bologna**, i capolavori dei maestri emiliani visibili esclusivamente a Roma fino a questo momento. Direttamente dai **Musei Capitolini di Roma**, oltre trenta le opere in esposizione: da **Reni ai Carracci, Domenichino, Denis Calvaert e Francesco Albani** sono solo alcuni degli autori dei capolavori in esposizione.

La circostanza straordinaria della disponibilità di un nucleo di dipinti bolognesi dei **Musei Capitolini**, è offerta da un intervento di restauro della sala che normalmente li ospita. La mostra, curata da **Sergio Guarino, Curatore Storico dell'Arte della Pinacoteca Capitolina**, è il primo frutto di un vasto progetto di ricerca in cui convergono sia le vicende di un accorto mecenatismo sia gli sviluppi del dibattito pittorico bolognese dei primi decenni del **secolo XVII**.





Il tour proposto sarà così articolato:

Una visita guidata alla scoperta della mostra e della splendida cornice che la ospita: **Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni** ed il suo maestoso **ciclo di affreschi** risalente al 1584, inedita prova dei Carracci. Il percorso proseguirà presso la sede di **San Colombano. Collezione Tagliavini** dove ammirare il meraviglioso affresco ad opera degli allievi della Scuola dei Carracci, da Guido Reni a Domenichino, noto come **“La Gloriosa Gara”**. Un unico filo rosso che unisce le due vicine sedi espositive e le opere esposte. I visitatori potranno deliziarsi al suono degli antichi strumenti musicali qui conservati, per immergersi in un’esperienza unica e coinvolgente grazie ad una **inedita performance** del Maestro Liuwe Tamminga*, che con le sue note riempirà di magia le sale percorse.

**Liuwe Tamminga è considerato uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del Cinque-Seicento. È organista titolare della Basilica di S. Petronio a Bologna insieme con il Prof. Luigi Ferdinando Tagliavini, collezionista degli strumenti musicali esposti.*

Palazzo Fava. Palazzo delle Esposizioni

Via Manzoni 2, Bologna

Affrescato al piano nobile dai giovani **Annibale, Agostino e Ludovico Carracci**, Palazzo Fava fu definito da Roberto Longhi *“un romanzo storico, immaginato sulla grande pittura precedente”* capace di oltrepassare le secche del manierismo e di *“comunicare direttamente ad apertura, non di libro, ma di finestra”*.

È il primo importante **ciclo d’affreschi** della loro carriera commissionati da Filippo Fava nel 1584, il primo saggio della loro riforma pittorica.

Nella sala dedicata a Giasone, capolavoro indiscusso della pittura seicentesca, i tre artisti rivoluzionarono la tradizionale concezione di partitura narrativa rappresentando più azioni all’interno dello stesso riquadro e raggiungendo momenti di assoluta modernità stilistica. Sui diciotto riquadri di cui è composto il ciclo, spicca l’episodio degli **Incanti notturni di Medea** con la maga in atto di purificarsi al ruscello sotto i raggi della luna. È *“il primo nudo moderno della storia dell’arte”*, ha scritto Andrea Emiliani.

San Colombano. Collezione Tagliavini

Via Parigi 5, Bologna

San Colombano è un **complesso chiesastico** costituito da una serie di edifici aggregati nei secoli, a partire dal VII secolo. Nel recente **restauro** sono stati riportati alla luce una crocifissione parietale duecentesca attribuita a Giunta Pisano, una cripta medievale e una sepoltura del XIII secolo.

Inaugurato il 21 giugno 2010, il Complesso ospita la **collezione di strumenti musicali antichi** donata dal **Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini**, costituita da circa novanta pezzi tra clavicembali, spinette, pianoforti clavicordi e altri strumenti, e la biblioteca specializzata del musicologo bolognese Oscar Mischiati.

Per ogni informazione e prenotazione la segreteria dei Servizi educativi è disponibile ai seguenti contatti ed orari:

Segreteria Servizi educativi

Telefono 051 19936329

E-mail: didattica@genusbononiae.it

dal martedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 17.30



GENUS BONONIAE
MUSEI NELLA CITTÀ

